

An abstract painting featuring a central, dark brown, textured shape that resembles a large, irregular vessel or a deep crater. A bright yellow line, possibly representing a horizon or a path, curves across the upper portion of the composition. A vibrant red line flows down from a dark, central point within the brown shape, extending towards the bottom right corner. The background is a pale, textured blue-grey. The overall style is expressive and gestural, with visible brushstrokes and a rich, layered texture.

Marilena Sutera

FUORI CENTRO

Associazione Alveare Milano

5 - 29 maggio 2016

*“Mi contraddico, ebbene sì mi contraddico,
contengo moltitudini.”*

Walt Whitman

*“Le grandi doti paradossali sono, principalmente, essere saggia
e acquisire di continuo nuovi insegnamenti; essere ricolma di spontaneità
e affidabilità; essere selvaggiamente creativa e risoluta;
essere audace e accorta; proteggere la tradizione ed essere originale.....
Se sei interessata a queste divine contraddizioni,
sei interessata anche all’archetipo misterioso e irresistibile
della donna saggia di cui la grande madre
è una rappresentazione simbolica.....
Il fondamento della <grandezza> contrapposto alla
<mera ordinarietà> è spesso conquistato... attraverso
crolli e ferite devastanti, slanci dello spirito, svolte sbagliate
ed eccitanti nuove partenze subiti precocemente in gioventù,
nella mezza o nella tarda età.”*

Clarissa Pinkola Estés - La danza delle grandi madri

Il mio incontro con Marilena è avvenuto sotto la protezione di Ildegarda e quindi è magico. Marilena è un artista consapevole, sa cosa fa e perché. Non è da tutti. Lascio parlare lei: *“Sto percorrendo questi anni della mia vita con un gran desiderio di prendere tutto, non lasciare nulla dietro le mie spalle, con la consapevolezza che sia quasi un dovere godere dell’energia vitale che tiene al mondo noi e tutto ciò che vive intorno a noi. Ildegarda da Bingen dà un nome a questa energia vitale, la chiama “viriditas” e nel suo pensiero è fondamentale, il concetto della “corrispondenza” tra Dio e Natura, tra uomo e mondo: “...come il soffio dell’anima tiene insieme il corpo con fermezza, così i venti più forti animano quelli sottomessi...”, “... come l’acqua irriga la terra così l’anima penetra in tutto il corpo..” (Liber Divinorum Operum). L’uomo e tutta la natura che lo circonda si corrispondono perché uniti e animati dalla stessa forza vitale, la viriditas.”* “FUORI CENTRO” è un paradosso, bisogna essere centrati per permettersi di essere fuori centro. Amo l’arcaicità moderna di Marilena. Un paradosso, appunto. In questo punto instabile che è nello stesso tempo qui e ora e altrove c’è una Poesia che sconfina i generi. Marilena spazia, con grande libertà, in diversi generi. Acquerello, garze, foglia d’oro, acquaforte, serigrafia e sempre l’immaginario vince sul reale, che però è presente ed anche il doppio è lì a farci riflettere sullo stato della nostra mente – sul nostro sentire con tutti i pori aperti. La metafisica qui è concreta, vitale e chiede il perché del nostro essere qui – del nostro essere incarnati – del significato, dei significati. L’idea contemplata si fa carne, materia vivente, icona sacra fuori da ogni schema e/o dogma. L’unica certezza è che siamo in cammino qui e ora e lei nel cammino non è sola, perché non è solo artista, è anche madre, o meglio Madre. Qui di nuovo faccio parlare lei: *“Nell’ultima opera, “Intera”, ho fatto una forma unica, centrale appunto, sono io ma non sono da sola, ho i miei due figli accanto. Io divento intera solo con loro, inglobati dentro di me. Vorrei essere al centro insieme a loro. Non potrei trovare il mio centro senza di loro. E’ normale per una madre. La figura, in apparenza un corpo unico con tre teste, è circondata dal cielo. Il cielo è Uranos, il padre, colui che feconda Gea, la terra, e genera la prole.”* Marilena scende nell’inconscio collettivo a cercare sé stessa e risale con frammenti di bellezze arcane e fiori e frutti che sono di questa realtà, ma anche di altre più sottili e più eterree. E nell’incontro tra le varie parti di sé aiuta chi guarda i suoi quadri con attenzione vigile ad incontrare sé stesso e questo è un dono che nasce dalla capacità di darsi quasi senza pudore e così la Carne - la Luce ed il Buio si incontrano in una Danza senza confini.

LeoNilde Carabba



"Intera" tempera su tavola 70x87 cm



“Capovolta” tecnica mista su tavola 60x82 cm



“Ildegarda”, tecnica mista su tavola, 95x85 cm



“Miniatura”, tempera su ritaglio di tela, 38x49



“Intorno alla città eterna”, tecnica mista su tela applicata su legno, 43x46 cm



Marilena Sutera

Marilena Sutera, nata a Fermo nel 1959, è docente di Tecniche dell'Incisione e di Serigrafia presso l'Accademia di Belle Arti di Roma.

Si specializza nella tecnica dell'Incisione presso la Scuola Internazionale d'Arte Grafica "Il Bisonte" di Firenze e nella tecnica serigrafica a Madrid presso l'atelier di Mariano Durante.

Mostre personali

2016 "Fuori centro", Centro Culturale "L'Alveare", Milano

2013 "Capovolta", Comune di Porto San Giorgio

2010 "Levitazioni", Galleria "Il Marzocco", Roma

2009 "Il Linguaggio sognato della Grafica", Centro per l'Incisione e la Grafica d'Arte, Formello, Roma

2009 Video "Danza pittura", prodotto da MDA Produzioni Danza, Roma

2006 "Dal territorio al paesaggio umano: colori, suoni, ritmi d'autunno a Maiori", Maiori (SA), coreografie di Susanna Beltrami, con Luciana Savignano, poesie di Giovanna Bemporad, pitture di Marilena Sutera.

2005 "Diomira", videoinstallazione, Torre di Tormarancia, Roma

2005 "Corpo sensibile - Dinamiche pittorico coreografiche" spettacolo di Aurelio Gatti, Museo archeologico di Malborghetto, Roma

2001 Pittura ed Incisioni, Villa Vitali, Fermo

1996 "La scatola della memoria", videoinstallazione, Galleria "Vecchia Calcata", Calcata (Roma)

1992 Palazzo Datini, Prato

1992 Centro Culturale A x A, Firenze

1991 Galleria "Il Moro", Firenze

1989 "Archivio Giovani Artisti Fiorentini", Firenze

1986 Centro Culturale "l'Upupa", Firenze

1983 Palazzo Azzolino, Comune di Fermo

Principali mostre collettive

2015 "Menù d'Autore", Los Angeles, Istituto Italiano di Cultura

2014 "Tra di noi", Temple University, Roma

2013 "Un mare d'inchiostro", Galleria Il Bisonte, Firenze

2013 "Per Artemisia", Villa Baruchello, Porto Sant'Elpidio

2012 "Alterazioni", Rassegna dei nuovi linguaggi, Castelnuovo di Porto, Roma

2011 "Risonanze e metamorfosi", Liceo Chateaubrian, Roma

2008 "Ignis", V Biennale Internazionale d'Arte Grafica, S. Charles de la Ràpita, Pechino, Francavilla a Mare

2007 "Passaggio a Sud", Biennale di Grafica contemporanea, Palermo

2007 "Sagome 547", Palazzo della Farnesina, Roma

2006 "Colori in movimento", Sette Artisti con Federdanza, Accademia Nazionale di Danza, Roma

2002 "Il Segno nel tempo", Museo Nazionale, Saragozza, Cartiere papali, Ascoli Piceno

2002 "Profumo d'inchiostri. Ritratti immaginari di Lucrezia", Museo dell'Illustrazione, Ferrara

1999 32° Premio Vasto "Mito-Miti, Giovani Artisti di fine millennio", Vasto (PE)

1995 "L'incisione nelle Marche", Cracovia

1994 "Europa-America 360 e -venti", Pino Molica Gallery, Roma-New York

1994 "Cavalli", Pinacoteca Palazzo dei Priori, Fermo

1994 "Buddha" Studio Bocchi di Roma, Castello Ducale, Sessa Aurunca (NA)

1989 Fierarte "Spazio Giovani", Frosinone

1989 "Vedute Prospettiche" - "Progetto Giovani", Firenze

marilenasutera.blogspot.it

 : Marilena Sutera

In copertina “Vaso con ornamento in volo”
tecnica mista su tavola 45x 35 cm

